

Per non dimenticare

In questo periodo siamo stati giustamente impegnati nel risolvere i problemi della ns. azienda ma ritengo sia utile per tutti fare una riflessione sugli “omicidi” sul lavoro.

Il 14 dicembre u.s. il PM **Raffaele Guariniello ha chiesto la condanna a 16 anni e mezzo** di reclusione per l'amministrazione delegato della Thyssen Harald Espenhan per omicidio volontario con dolo eventuale, 13 anni e mezzo per gli imputati Priegtiz, Pucci, Salerno e Cafueri e 9 anni per l'imputato Moroni: per la morte di 7 operai nel rogo nello stabilimento torinese della multinazionale il 6 dicembre 2007.

Il ns. paese, tra i tanti, ha un triste primato per quelle che vengono definite morti “bianche”, bianche non sono perché sporcate dal sangue dei lavoratori morti ed invalidi, perché sporche dalle mani avidi di manager senza scrupoli (ricordo che con poco più di 100 mila euro a lavoratore non ci sarebbero stati, molto probabilmente, morti alla linea 5 della Thyssen, la messa a norma dell'impianto antincendio sarebbe costata circa 800 mila euro) che mettono il profitto davanti alle vite dei lavoratori dipendenti e in appalto (vedi l'esplosione all'Eureco di Paderno Dugnano).

In Italia non è vero che non esiste la pena di morte, esiste e si chiama mancata applicazione del DLgs 81/08 e non è ammissibile che il Ministro dell'Economia dica che le ns. aziende non si possono “permettere” i costi di una simile Legge e al Ministro chiedo allora ci possiamo permettere **696.863 incidenti sul lavoro di cui 767 mortali!!!! (N.d.R. dati INAIL sul 2009).**

Diciamo veramente basta a questa carneficina silenziosa perché ogni Donna e Uomo non debba andare sul luogo di lavoro con l'incertezza del ritorno a casa.

Pensateci anche solo un minuto..... Buon Natale



Nazario Luciani
R.S.A. Leasint S.p.A.